



Cultura - Cinema italiano, Sammarco: "Grande successo per il convegno sul rilancio del settore"

Roma - 08 giu 2025 (Prima Pagina News) Sala gremita al GAMM di Roma per l'iniziativa "Per un rilancio del cinema italiano: idee e proposte", promossa dal Dipartimento Cinema e Spettacolo dal Vivo di Fratelli d'Italia Roma. Al centro del dibattito:

identità culturale, investimenti e nuove sfide per l'audiovisivo.

Si è svolto ieri con grande successo presso il GAMM - Museo delle Opere Interattive di Roma, della Fondazione Vigamus (per questo ringrazio il presidente Raoul Carbone), il convegno: "Per un rilancio del cinema italiano: idee e proposte", promosso dal Dipartimento Cinema e Spettacolo dal Vivo di Fratelli d'Italia -Roma Capitale. Sala gremita, pubblico in piedi e un clima di confronto costruttivo e appassionato hanno caratterizzato l'incontro, che ha visto la partecipazione di numerosi esponenti del mondo politico e della filiera produttiva del cinema italiano. Ha aperto i lavori Arnaldo Colasanti, presidente della Fondazione Toti Scialoja, che ha letto alcune proposte formulate dal Dipartimento, suscitando grande interesse tra i presenti. Federico Mollicone, Presidente della Commissione Cultura della Camera dei Deputati, è intervenuto con un videomessaggio, ribadendo la sua vicinanza e il suo sostegno convinto al cinema italiano. All'inizio, ha preso la parola anche il Presidente del Consiglio regionale del Lazio, Antonello Aurigemma, che ha sottolineato quanto il cinema (e le produzioni cinematografiche) rappresenti un settore di rilevanza strategica, anche per la valorizzazione del nostro territorio, delle sue bellezze (culturali, storiche, artistiche, senza dimenticare i borghi e i paesaggi suggestivi). Di seguito, sono intervenuti:Mvula Sungani, Consigliere del Ministro della Cultura, Alessandro Giuli, che ha sottolineato la piena attenzione del Ministero verso il comparto; Emanuele Nespeca (CNA Cinema e Audiovisivo) ha evidenziato l'importanza strategica del cinema family; Maurizio Matteo Merli, Vicepresidente di ITA.C.A., ha ribadito il ruolo fondamentale della scrittura e delle sceneggiature nel rilancio del settore. Salvatore Scarico, Presidente di ITA.C.A. - Associazione Italiana Cinema e Audiovisivo, ha posto l'attenzione su temi cruciali come la difesa del cinema identitario e locale, la necessità di riportare equilibrio sul tax credit per le produzioni straniere, e ha espresso un forte apprezzamento per i decreti correttivi recentemente emanati, che rappresentano un segnale importante di attenzione da parte del Governo e del Ministro Giuli verso il comparto. Proprio sul tema del tax credit, è emersa una linea di pensiero convergente tra Scarico e Gianluca Curti (Presidente CNA Cinema e Audiovisivo), a conferma della forte unità di visione su questo tema strategico. Molto apprezzato anche l'intervento di Maria Grazia Cacciamani, che ha ricordato come la cultura non sia né di destra né di sinistra, ma patrimonio universale. Stefano Erbaggi, Consigliere Comunale di Roma Capitale, ha ripercorso l'intervento congiunto con ITA.C.A. per bloccare la proposta di

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



delibera comunale che avrebbe penalizzato le produzioni cinematografiche nella Capitale. Ha chiuso i lavori Marco Perissa, Deputato e Presidente della Federazione Fdl Roma Capitale, sottolineando l'importanza del dialogo, del confronto e dell'ascolto come strumenti per costruire politiche culturali efficaci e condivise. Perissa ha anche accolto positivamente la proposta avanzata dal Dipartimento, e sostenuta dall'associazione UECI - Unione Esercenti Cinematografici Italiani, rappresentata dal suo Presidente Manuele Ilari, di aumentare le attuali finestre di uscita dei film in sala — oggi ferme in Italia a soli 105 giorni — per rafforzare la centralità della sala cinematografica e sostenere l'intera filiera dell'esercizio. Questo convegno ha dimostrato che il cinema italiano è vivo, ricco di idee e pronto a dialogare con le istituzioni. Colgo l'occasione per sottolineare l'importanza del lavoro che sta portando avanti il ministro della cultura, Alessandro Giuli, che sta tenendo alta l'attenzione su un comparto di rilevanza strategica, a livello culturale ed economico, con il suo indotto. Il Dipartimento continuerà a lavorare in questa direzione, con l'obiettivo di proporre soluzioni concrete per sostenere il cinema identitario, le produzioni indipendenti e l'intera filiera audiovisiva italiana, ricca di eccellenze, di prodotti di qualità e di grandi professionisti Così, in una nota, il responsabile del Dipartimento Cinema e Spettacolo dal Vivo di Fratelli d'Italia Roma, on. Gianni Sammarco

(Prima Pagina News) Domenica 08 Giugno 2025